



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

BARI, **14 FEB. 2020**

L'incaricato
Sezione Attività Economiche
Artigianali e Commerciali

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio Istruttore	☒ Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali
Tipo materia	☒ Distretti Urbani del Commercio - L.R. 24/2015 e R.R. 15/2011
Privacy	☐ Sì ☒ No
Pubblicazione integrale	☒ Sì ☐ No

N. 42 del **14 FEB. 2020**
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 160/DIR/2020/00042

OGGETTO: Distretti Urbani del Commercio: Linee guida per la rendicontazione e indicazioni operative per il secondo Bando approvato con A.D. n. 186 del 05/12/2018.

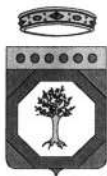
In Bari, presso la sede della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali,

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30/03/2001;

Visto il DPGR 31 luglio 2015 n. 443 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale MAIA con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;



**SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";

Vista la DGR n. 366 del 26/02/2019 con cui è stata conferita la titolarità dell'incarico di Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali alla Dott.ssa Francesca ZAMPANO;

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, riceve dallo stesso la seguente relazione:

La L.R. 16 aprile 2015 n. 24 *"Codice del Commercio"* al Capo IV definisce gli strumenti di promozione del commercio e prevede la promozione da parte dei Comuni dei Distretti Urbani del Commercio (DUC) e l'articolo 13 della legge precisa che, *"i distretti urbani del commercio prevedono accordi fra amministrazione comunale, associazioni di operatori, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e altri soggetti interessati, volti a sviluppare una gestione coordinata delle aree commerciali in grado di sviluppare sinergie con attività paracommerciali ed extracommerciali, nonché con altre funzioni urbane di natura pubblica e privata"*.

Con deliberazione n. 1640 del 26/10/2016, pubblicata sul BURP n. 127 del 07/11/2016, la Giunta Regionale ha approvato un protocollo di intesa con una scheda progettuale da sottoscrivere da parte dei Comuni interessati alla definizione e all'attuazione di un programma di sviluppo dell'attrattività commerciale attraverso la costituzione dei Distretti Urbani del Commercio (DUC), come previsto all'art. 13, comma 1, della L. R. 16 aprile 2015, n. 24 *"Codice del commercio"* e come disciplinato dal regolamento 15 luglio 2011, n. 15.

Con atto dirigenziale n. 186 del 05/12/2018, pubblicato sul BURP n°3 del 10/01/2019, è stato approvato il bando riservato ai Comuni pugliesi che hanno sottoscritto l'Accordo previsto dal R. R. n.15/2011 per la costituzione dei *"Distretti Urbani del Commercio"* e hanno ottenuto l'iscrizione al Registro regionale dei DUC, previsto dall'articolo 4 del R. R. n. 15/2011.

In particolare, il citato bando, in coerenza con le attività previste dalla DGR n°1640/2016, ha la finalità di proseguire le politiche di valorizzazione e promozione del commercio avviate con il primo bando (A.D. n. 96 del 16/06/2017) finanziando progetti inclusi nei Piani Operativi del Distretto riguardanti la riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo.

Il *"secondo bando DUC"* contiene alcuni aspetti sui quali si ritiene opportuno fornire le seguenti indicazioni operative.

Dette indicazioni hanno lo scopo di assicurare piena efficacia alle azioni dei DUC e omogenea applicazione sul territorio regionale, anche ai fini della corretta rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute.



**SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

Tutto ciò premesso, sulla base dei principi e delle finalità della legge regionale, si propone l'approvazione dei documenti di seguito elencati, **parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:**

- le "Linee Guida per la rendicontazione bando DUC" riportate nell'**allegato 1**,
- la modulistica da utilizzare ai fini della rendicontazione delle spese sostenute e che dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa a mezzo pec - **allegati 2, 3 e 4**.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 –
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti Contabili di cui al D.Lgs 118/11 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

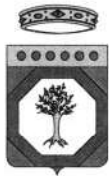
Vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte della Funzionaria e della Dirigente Responsabile;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

di prendere atto di quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare i documenti di seguito elencati, **parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:**
 - le "Linee Guida per la rendicontazione bando DUC" riportate nell'**allegato 1**,
 - la modulistica da utilizzare ai fini della rendicontazione delle spese sostenute e che dovrà essere firmata digitalmente e trasmessa a mezzo pec - **allegati 2, 3 e 4**;



**SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE
ARTIGIANALI E COMMERCIALI**

- di notificare, a mezzo posta elettronica certificata, ai Comuni ammessi al contributo di cui trattasi e ai firmatari dell'*Accordo territoriale per l'attuazione dei progetti di valorizzazione commerciale* copia del presente atto;
- di incaricare la Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali ad adottare tutti i consequenziali atti ed adempimenti e a monitorare il raggiungimento degli obiettivi della legge, proponendo eventualmente modifiche alle linee guida approvate con la presente determinazione;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. n.101/2018;
 - è direttamente esecutivo;
 - sarà pubblicato all'albo online, in forma integrale, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul portale www.sistema.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale per gli adempimenti consequenziali;
 - è composto da n°4 facciate e da n°4 allegati come di seguito dettagliato:
 - "Allegato 1 - Linee Guida 2bando DUC" da n°3 facciate,
 - "Allegato2_ Modulo spese abf" da n°3 facciate,
 - "Allegato3_ Modulo spese cdeghe" da n°3 facciate,
 - "Allegato4_ Quadro economico riepilogativo" da n°1 facciata;
 - è adottato in unico originale.

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria: Daniela Silvestri

Linee guida per la rendicontazione e indicazioni operative per l'attuazione del bando approvato con A.D. n. 186 del 05/12/2018 "secondo bando DUC".

Oggetto e finalità:

Le linee guida di cui al presente documento perseguono l'obiettivo di fornire ai Comuni indirizzi omogenei per la realizzazione delle spese presentate ai sensi del bando approvato con A.D. n°186 del 05/12/2018, pubblicato sul BURP n°3 del 10/01/2019.

Voce	Spesa progettuale	Linee Guida
a)	interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi comuni fra gli operatori dell'area;	Ai sensi dell'articolo 4.3 del bando "Le spese previste ai punti a), b) ed f) devono essere sostenute dall'Organismo Autonomo del DUC al quale il Comune trasferisce le relative somme".
b)	azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività; attività di promozione e marketing del D.U.C.;	Si rammenta che il trasferimento delle somme al DUC riguarda sia il contributo regionale che l'eventuale cofinanziamento previsto su tali voci di spesa. Per quanto riguarda il contributo regionale, il Comune trasferisce al DUC una quota proporzionale all'anticipazione ricevuta dalla Regione. <i>Esempio 1</i> - se la spesa A è stata prevista per un totale di € 15.000 senza alcun cofinanziamento: il primo trasferimento dal Comune al DUC sarà pari al 50% della spesa, ovvero € 7.500,00. <i>Esempio 2</i> - se la spesa A è stata prevista per un totale di € 15.000 con un cofinanziamento di € 5.000: il primo trasferimento dal Comune al DUC sarà almeno pari ad € 7.500,00 (somma della metà del contributo regionale pari ad € 5.000 e almeno metà del cofinanziamento comunale di € 2.500).
f)	spese inerenti costi gestionali.	Il DUC, prima della realizzazione delle spese a), b) ed f), dovrà trasmettere al Comune una relazione progettuale dettagliando quali sono i servizi innovativi (spesa A) e le azioni di promozioni (spesa B) che si intendono realizzare ed i relativi costi.
b)	azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività; attività di promozione e marketing del D.U.C.;	Per l'organizzazione di eventi sono ammesse spese quali stampa di cataloghi, opuscoli, libri, depliant, manifesti, multimediali e ogni altro materiale illustrativo delle attività, fornitura straordinaria dell'energia elettrica, SIAE, spese di affissioni, noleggio stand, acquisto di attrezzature per la stampa del materiale pubblicitario. I beni acquisiti devono essere tutti di nuova fabbricazione. Si rammenta che ai sensi dell'articolo 4.6 del bando "Le prestazioni sono ammissibili solo se rese da imprese e società iscritte al registro della C.C.I.A.A. ed aventi l'espressa indicazione nel certificato camerale dell'attività svolta che dovrà essere conforme alla prestazione richiesta".

Voce	Spesa progettuale	Linee Guida
f)	spese inerenti costi gestionali;	Il DUC dovrà comunicare le modalità di utilizzo delle spese di gestione e chiarire se intende avvalersi di uno dei CAT (Centri di Assistenza Tecnica) accreditati ai sensi del regolamento regionale n.12/2010. Con riferimento ai Centri di Assistenza Tecnica si richiama l'art. 15, comma 4, della legge regionale 24/2015 e smi (cd. Codice regionale del Commercio) che espressamente prevede, anche per le amministrazioni pubbliche, il ricorso ai CAT autorizzati dalla Regione, allo scopo di facilitare il rapporto con le imprese utenti. In coerenza con i principi della legge, sia il primo che il secondo bando a sostegno delle attività dei DUC, introducono un <i>favor</i> verso i Centri di Assistenza Tecnica autorizzati, ai quali potrà essere affidata la gestione delle spese per l'attuazione degli interventi previsti sia dal Comune che dal DUC. La voce di costo sub f) potrà essere utilizzata anche per la remunerazione dell'incarico di Manager di Distretto che è una figura chiave per la realizzazione delle attività promosse dal DUC. L'Associazione del DUC, pertanto, ai fini della scelta del manager, valuterà i seguenti requisiti professionali desumibili dal <i>curriculum vitae</i>: 1. documentata esperienza nelle attività concernenti la elaborazione e l'attuazione dei progetti strategici relativi ai Distretti Urbani del Commercio; 2. comprovata esperienza nella gestione delle politiche commerciali delle Pubbliche Amministrazioni e nell'implementazione di piani di marketing territoriale; 3. comprovata esperienza in materia di finanziamenti, contributi e incentivi a scala comunitaria, nazionale o locale; 4. comprovata esperienza nella organizzazione e gestione di gruppi di lavoro; 5. comprovata esperienza in progettazione/implementazione di processi di innovazione socio-economica; 6. comprovata esperienza nella realizzazione di progetti basati su partecipazione e condivisione di cittadini e <i>stakeholder</i>. Al fine di offrire un orientamento utile al più efficace utilizzo della voce di spesa sub f) si rappresenta che le "spese inerenti costi gestionali" sono state concepite per sostenere i costi dello "staff" del DUC, vale a dire del <i>team</i>, del gruppo di lavoro o dell'ufficio che, con il coordinamento del Manager, opera per la concreta realizzazione del Piano Operativo del DUC.

Voce	Spesa progettuale	Linee Guida
i)	acquisto di sistemi di sicurezza integrati (videosorveglianza) dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali.	Per acquisto di sistemi di sicurezza integrati /videosorveglianza (spesa i) può essere inclusa sia la fornitura del materiale, sia l'installazione/collaudo (purché il soggetto abbia i requisiti di cui alla lettera B) del D.M. 37/2008). Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 4.8 del bando, sono escluse dalle agevolazioni le spese di manutenzione.
c)	interventi di arredo urbano attinenti alle aree oggetto di intervento;	Come già precisato con FAQ n°23, tra le spese dell'articolo 4.6 del bando non rientrano quelle indicate al successivo 4.7 (spese per studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi comprendenti: direzione lavori, collaudi di legge, oneri per concessioni edilizie) rese da professionisti iscritti ad Albi Professionali per i quali non sussiste l'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio. In ogni caso si rammenta che, ai sensi del citato articolo 4.7, "Le spese per studi, progettazione, spese generali e acquisizione di servizi comprendenti: direzione lavori, collaudi di legge, oneri per concessioni edilizie sono ammissibili fino ad un massimo del 10% dell'investimento complessivo ammissibile e non possono da sole costituire un programma organico e funzionale."
d)	recupero e valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali;	
e)	recupero di immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC;	Nel caso in cui gli interventi vengano aggiudicati ad un costo inferiore rispetto a quanto preventivato e dettagliato nella nota di ammissibilità delle spese, il Comune valuterà una delle seguenti opzioni:
g)	miglioramento della distribuzione su aree pubbliche con particolare riguardo alle condizioni igienico - sanitarie in conformità alle norme comunitarie e nazionali;	1. Rendere una spesa inferiore rispetto al totale ammesso: ai sensi dell'articolo 8.3 del bando "Se la spesa ammissibile sia inferiore a quella prevista nell'istanza, il contributo regionale sarà ridotto proporzionalmente"; 2. Rimodulare le spese: spostando l'economia su altre voci. A tal proposito si rammenta che ogni volta che vengono apportate modifiche sostanziali al progetto approvato è indispensabile la preventiva autorizzazione regionale; 3. Effettuare ulteriori spese nella stessa voce di costo: la modifica, non necessita della preventiva autorizzazione regionale, ma è indispensabile che sia inclusa e condivisa in un verbale del DUC e nel Piano Operativo. Tali atti dovranno essere trasmessi unitamente alla rendicontazione della spesa di cui trattasi.
h)	interventi di riqualificazione urbana attinenti all'area.	Per le procedure si richiama la normativa in materia di Appalti e Contratti pubblici.

Disposizioni finali

Tutte le informazioni sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/attivitaeconomiche/distretturbandelcommercio>

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla D.G.R. 1640/2016 e al R.R. 15/2011, nonché alle norme generali nazionali e comunitarie.

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
COMPLESSIVAMENTE DA N°3 PAGINE

La Dirigente della Sezione

Francesca ZAMPANO

Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal soggetto dichiarante e inviato a mezzo pec al Comune di riferimento e alla Regione Puglia servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Spett.le Comune di _____

Indirizzo pec:

e, p.c.

Spett.le REGIONE PUGLIA

Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro

Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali
servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

MODULO di RENDICONTAZIONE SPESE a, b, f

(R.R. n°15 del 15/07/2011 e A.D. n°186/2018)

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

in qualità di Presidente / Vicepresidente

del Distretto Urbano del Commercio denominato:

con sede legale nel Comune di _____ Cap _____ Provincia _____

Via _____ n. _____

C.F. e P.IVA _____

relativamente al contributo previsto dal bando adottato con A.D. n°186 del 05/12/2018, pubblicato
sul BURP n°3 del 10/01/2019,

trasmette la rendicontazione delle spese sostenute e di seguito dettagliate:

RENDICONTO SPESE (elenco delle giustificazioni contabili di spesa)

Descrizione della spesa	Fornitore	Fattura o Ricevuta (numero e data)	Imponibile	Iva	Totale	Data pagamento	Modalità di pagamento
a) interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi comuni fra gli operatori dell'area (max 30% del totale progetto)							
b) azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività; attività di promozione e marketing del D.U.C. (max 10% del totale progetto)							
f) spese inerenti costi gestionali (max 20% del totale progetto)							
Totali €							

Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che è informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
2. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto dal bando pubblicato con A.D. n°186 del 05/12/2018, pubblicato sul BURP n°3 del 10/01/2019, con particolare riferimento alle modalità e tempi di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo;
3. che le spese sopraelencate sono state integralmente pagate ed afferiscono esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa sopra descritta;
4. che il DUC **NON PUÒ/PUÒ** recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa **AMMISSIBILE/ NON AMMISSIBILE** a finanziamento (cancellare le opzioni che non interessano);



5. di essere consapevole che la Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare quanto autocertificato;

ALLEGA

1. copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) elencate nella tabella sopra riportata;
2. copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni);
3. relazione delle attività realizzate oggetto della rendicontazione;
4. copia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo e data _____

FIRMA DIGITALE
DEL SOGGETTO SOTTOSCRITTORE
DELLA DICHIARAZIONE

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
COMPLESSIVAMENTE DA N°3 PAGINE

La Dirigente della Sezione
Francesca ZAMPANO



Il presente modulo deve essere firmato digitalmente dal soggetto dichiarante e inviato a mezzo pec all'indirizzo servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

Spett.le REGIONE PUGLIA
Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali
servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it

MODULO di RENDICONTAZIONE SPESE c, d, e, g, h, i
(R.R. n°15 del 15/07/2011 e A.D. n°186/2018)

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome _____

Nome _____

Luogo e data di nascita _____

in qualità di Sindaco del Comune di _____

appartenente al Distretto Urbano del Commercio:

Sede legale: Comune _____ Cap _____ Provincia _____

Via _____ n. _____

C.F. e P.IVA _____

relativamente al contributo previsto dal bando adottato con A.D. n°186 del 05/12/2018, pubblicato sul BURP n°3 del 10/01/2019, trasmette la rendicontazione delle spese sostenute e

CHIEDE

- ☐ l'erogazione dell'ulteriore anticipazione del 45% del contributo, prevista al punto 8.2 del bando in oggetto, presentando uno stato di avanzamento della spesa pari al 35% di quella ammissibile;
- ☐ l'erogazione del contributo a saldo;



RENDICONTO SPESE (elenco delle giustificazioni contabili di spesa)

Descrizione della spesa	Fornitore	Fattura o Ricevuta (numero e data)	Imponibile	Iva	Totale	Data pagamento	Modalità di pagamento
c) interventi di arredo urbano attinenti alle aree oggetto di intervento (max 70% del totale progetto)							
d) recupero e valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali (max 70% del totale progetto)							
e) recupero di immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC (max 70% del totale progetto)							
g) miglioramento della distribuzione su aree pubbliche con particolare riguardo alle condizioni igienico – sanitarie in conformità alle norme comunitarie e nazionali (max 70% del totale progetto)							
h) Interventi di riqualificazione urbana attinenti all'area (con un massimo del 50% dell'ammontare complessivo del progetto)							
i) acquisto di sistemi di sicurezza integrati (videosorveglianza) dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali (max 30% del totale progetto)							
Totali €							



Consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

1. che è informato, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
2. di avere preso visione ed accettare integralmente quanto espressamente previsto e disposto dal bando pubblicato con A.D. n°186 del 05/12/2018, pubblicato sul BURP n°3 del 10/01/2019, con particolare riferimento alle modalità e tempi di rendicontazione della spesa e di erogazione del contributo;
3. che le spese sopraelencate sono state integralmente pagate ed afferiscono esclusivamente alla realizzazione dell'iniziativa sopra descritta;
4. che il Comune, beneficiario finale del contributo, **NON PUÒ/PUÒ** recuperare l'imposta sul valore aggiunto (IVA) prevista dal progetto e, pertanto, la stessa deve considerarsi quale spesa **AMMISSIBILE/ NON AMMISSIBILE** a finanziamento *(cancellare le opzioni che non interessano)*;
5. di essere consapevole che la Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare quanto autocertificato;

ALLEGA

1. copia dei titoli di spesa (fatture e/o ricevute) elencate nella tabella sopra riportata;
2. copia dei titoli di pagamento (bonifici/assegni);
3. relazione delle attività realizzate oggetto della rendicontazione;
4. modulo di rendicontazione spese a, b ed f *(se sostenute)*;
5. quadro economico riepilogativo;
6. copia di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Luogo e data _____

FIRMA DIGITALE
DEL SOGGETTO SOTTOSCRITTORE
DELLA DICHIARAZIONE

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 Marzo 2005 e successive modifiche.

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
COMPLESSIVAMENTE DA N°3 PAGINE

La Dirigente della Sezione
Francesca ZAMPANO

Quadro economico riepilogativo

Voci di spesa	Spese ammesse		Importo spese sostenute	Residuo da rendicontare
	contributo regionale	quota cofinanziamento		
a) interventi volti alla realizzazione di servizi innovativi comuni fra gli operatori dell'area (max 30% del totale progetto)				
b) azioni di promozione finalizzate esclusivamente alla rivitalizzazione della rete distributiva e ad aumentarne l'attrattività; attività di promozione e marketing del D.U.C. (max 10% del totale progetto)				
c) interventi di arredo urbano attinenti alle aree oggetto di intervento (max 70% del totale progetto)				
d) recupero e valorizzazione dei mercati rionali e delle aree attrezzate per lo svolgimento di attività commerciali (max 70% del totale progetto)				
e) recupero di immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC (max 70% del totale progetto)				
f) spese inerenti costi gestionali (max 20% del totale progetto)				
g) miglioramento della distribuzione su aree pubbliche con particolare riguardo alle condizioni igienico – sanitarie in conformità alle norme comunitarie e nazionali (max 70% del totale progetto)				
h) Interventi di riqualificazione urbana attinenti all'area (con un massimo del 50% dell'ammontare complessivo del progetto)				
i) acquisto di sistemi di sicurezza integrati (videosorveglianza) dotati di comprovabili requisiti di innovazione rispetto ai sistemi tradizionali (max 30% del totale progetto)				
Totali	€	€	% avanzamento di spesa =	€

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
COMPLESSIVAMENTE DA N°1 PAGINA

La Dirigente della Sezione
Francesca Zamparo